



Giunta Regionale della Campania

**DIREZIONE GENERALE 50 - 15 - RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 03 - GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI.**

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per la conclusione di un accordo Quadro biennale per l'affidamento del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

CAPITOLATO D'APPALTO

[CPV 63110000-3: Servizi di movimentazione e magazzinaggio](#)

Proc n. 3650/AP/2023 Attività di Movimentazione, trasloco e facchinaggio per gli Uffici della Giunta Regionale della Campania - C.I.G.: 97851018C9

INDICE

- Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.**
- Art. 2.1 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.**
- Art. 2.2 Modifica del contratto in corso di esecuzione e revisione dei prezzi, ex artt. 9, 60 e 120 del D.lgs. 36/2023.**
- Art. 3 Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.**
- Art. 4 Obblighi del personale della società.**
- Art. 5 Salvaguardia dei livelli occupazionali.**
- Art. 6 Disposizioni sull'impiego del personale.**
- Art. 7 Caposquadra.**
- Art. 8 Orario di servizio.**
- Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 e smi. Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.**
- Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.**
- Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.**
- Art. 12 Clausola di manleva.**
- Art. 13 Garanzia definitiva.**
- Art. 14 Polizza R.C.T.**
- Art. 15 Sub-appalto e cessione del contratto**
- Art. 16 Penali.**
- Art. 17 Pagamenti.**
- Art. 18 Risoluzione del contratto.**
- Art. 19 Trattamento dei dati personali.**
- Art. 20 Foro competente.**

Art. 1 - Oggetto e durata dell'appalto.

1. L'appalto ha per oggetto una procedura aperta sopra soglia comunitaria per la conclusione dell'affidamento biennale del servizio di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, con possibilità di estensione ad Enti ed Agenzie Regionali - C.I.G.: A02369E72A mediante la stipula di Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59, D.lgs. n. 36/2023.
2. L'appalto sarà aggiudicato attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 del D.lgs. 36/2023;
 - L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.
3. Il servizio consiste nell'attività di movimentazione, trasloco e facchinaggio di "beni mobili" da effettuarsi manualmente e con attrezzature e automezzi di trasporto di proprietà della Ditta aggiudicataria.

Di seguito le attività oggetto di appalto:

- impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle, suppellettili e oggetti in genere;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, scaffalature metalliche, sedie, divani, arredi vari, etc.)
- imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, tablet, telefoni, asset informatici in genere;
- posizionamento accurato di tutto il materiale movimentato sugli automezzi di trasporto utilizzati - di proprietà della Ditta aggiudicataria - provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio al fine di evitare danni alle persone ed alle cose;
- trasporto di tutto il materiale oggetto del servizio con automezzi - di proprietà della Ditta aggiudicataria - nei luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- disimballaggio, montaggio, sistemazione e posizionamento ordinato di arredi in genere (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, sedie, archivi, scaffalature metalliche, arredi vari e quant'altro indicato in sede di esecuzione), secondo quanto indicato dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- ritiro di arredi vari (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, sedie, archivi, scaffalature metalliche, arredi vari etc), dai magazzini regionali e conseguente collocazione e montaggio nei luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- smontaggio e rimontaggio di arredi in genere (es. scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, sedie, archivi, scaffalature metalliche, arredi vari e quant'altro indicato in sede di esecuzione), compreso quelli che per le loro dimensioni non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- trasferimento, movimentazione e risistemazione degli archivi presenti nelle sedi della Giunta Regionale della Campania, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- trasferimento, movimentazione, risistemazione ordinata/catalogata di tutto il materiale cartaceo presente negli uffici/archivi della Giunta Regionale della Campania, su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- smontaggio e rimontaggio di pareti divisorie mobili e trasporto delle stesse in luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- trasferimento, movimentazione, risistemazione ed eventuale trasporto presso le isole ecologiche/centri di raccolta regionali (in caso di dismissione) di tutti gli asset informatici

quali macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, tablet, telefoni etc, su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;

- stoccaggio momentaneo di tutto il materiale movimentato di cui al servizio in oggetto, in luoghi indicati dal personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- movimentazione e trasporto presso le isole ecologiche/centri di raccolta regionali di tutto il materiale "fuori uso/da dismettere" (es. arredi in genere, pareti divisorie mobili, asset informatici, scaffalature metalliche, materiale cartaceo, materiale di consumo, materiale di scarto etc) con relativa attestazione da parte della Ditta Aggiudicataria dell'avvenuto smaltimento a norma di legge e, su indicazione del personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi;
- quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente alla natura dell'appalto.

Si precisa che:

- tutti i materiali necessari all'espletamento delle attività oggetto d'appalto (es. cartoni, pluriball, scotch, nastri adesivi, teli coprenti, coperte da imballaggio e quant'altro), così come la strumentazione necessaria all'espletamento del servizio (es. attrezzi, indumenti da lavoro, divise, utensili, carburante per automezzi, etc), si intendono compresi nelle attività ed a carico della Ditta aggiudicataria;
- tutti gli adempimenti a norma di legge riguardanti l'utilizzo dei mezzi di trasporto (es. patenti, assicurazioni, attestati di trasporto e autorizzazioni varie etc), restano ad esclusivo carico e responsabilità della Ditta aggiudicataria;
- eventuali oneri relativi alla sosta, parcheggio degli automezzi, oneri per zone a traffico limitato (Ztl), zone pedonali etc, restano ad esclusivo carico e responsabilità della Ditta aggiudicataria.

Il contratto avrà durata di due anni a partire dalla data di affidamento del servizio. Tale termine è da intendersi come durata massima complessiva dell'accordo che comunque si estinguerà al raggiungimento del fatturato massimo di cui al successivo art. 2.

Il servizio sarà erogato a prestazioni susseguenti l'emissione di ordini di servizio.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

Art. 2.1 - Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in € 800.000,00 per servizi (euro ottocentomila/00), € 500,00 a copertura dei costi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi), oltre IVA al 22% pari ad € 176.110,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in misura pari a circa il 70% del valore totale del presente affidamento, sulla base dell'applicazione del CCNL di riferimento e sulla base dei dati storici raccolti in gare analoghe.

Tale importo deve intendersi quale importo massimo a consumo a disposizione della Regione.

Pertanto, il valore è meramente indicativo e presuntivo e non vincola la Regione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, che quindi nulla avrà a pretendere anche nel caso in cui vengano commissionate prestazioni per un importo complessivamente inferiore all'importo massimo disponibile, che pertanto ha validità ai soli fini della determinazione del valore complessivo dell'appalto e dell'accordo quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023 da esso derivante.

Resta pertanto inteso che:

- L'ammontare definitivo dell'appalto verrà determinato dal computo delle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite;
- I corrispettivi saranno contabilizzati a misura, sulla base delle risorse effettivamente impiegate nell'espletamento del servizio, da calcolarsi in conformità ai costi unitari espressi nel "Tariffario prezzi unitari" di seguito descritto, al quale sarà applicato il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria, fatte salve le previsioni del D.lgs. 36/2023 in termine di revisione dei prezzi;
- L'aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste sino alla concorrenza del plafond contrattuale, non potendo tuttavia pretendere alcunchè nel caso in cui alla scadenza del termine contrattuale non si raggiungesse l'importo massimale indicato.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.lgs. 36/2023 l'importo globale del servizio (€ 800.000,00) comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 560.000,00.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso.

Il concorrente dovrà indicare nell'Offerta Economica, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di consentire l'accertamento della congruità degli stessi rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio in sede di eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta.

Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà commisurato ai prezzi derivanti dal ribasso unico percentuale proposto dall'aggiudicatario sul tariffario prezzi unitari. Tale corrispettivo sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per le prestazioni del servizio, e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del contratto secondo quanto specificato nel presente documento e nel Capitolato Speciale.

N.	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO (IVA esclusa)
1	Facchinaggio: manodopera (*) + spese generale e utile d'impresa	Ora/uomo	(Da CCNL applicabile in base alla categoria e al livello del lavoratore) (*) + spese generale e utile d'impresa
2	Autocarro con portata oltre 15 quintali fino a 35 quintali	Ora/mezzo	€29,77
3	Furgone cabinato con sponda idraulica	Ora/mezzo	€32,06
4	Autoscala con altezza minima pari a 20m	Ora/mezzo	€25,00
5	Carrello elevatore fino a 18 q. con elevazione massima 5 mt. senza operatore	Ora/mezzo	€7,00

(*) Importo non soggetto a ribasso.

Il CCNL preso a riferimento per il calcolo della tariffa oraria dei lavoratori è quello riferito alle Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi.

Nella stima delle incidenze delle varie prestazioni del servizio, la stazione appaltante ha stimato un utile d'impresa pari al 10% mentre le spese generali nella misura del 15%: il ribasso unico offerto dall'operatore sarà, pertanto, applicato esclusivamente ai valori

succitati (utile d'impresa, spese generali) non essendo l'importo della manodopera soggetto a ribasso.

Art. 2.2 - Modifica del contratto in corso di esecuzione e revisione dei prezzi ex artt. 9, 60 e 120 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 le clausole di revisione prezzi non apportano modifiche che possano alterare la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

I prezzi applicati in sede di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno contrattuale. La ditta aggiudicatrice, al verificarsi delle condizioni previste dalla vigente normativa, avrà facoltà di richiedere senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi a partire dal secondo anno del periodo contrattuale.

La revisione dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile Unico di Progetto. A tale scopo, la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati dall'ISTAT e pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Per quanto non qui precisato vale il disposto dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 del Nuovo Codice degli Appalti Pubblici, si applica al contratto quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 in materia di modifica dei contratti in corso di esecuzione.

Art. 3 - Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni sopra descritte, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte della società aggiudicataria di propria manodopera, mezzi, attrezzature ed imballaggi.
2. La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobilio ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc. Gli operai inoltre, in aggiunta alle lavorazioni sopra descritte, dovranno effettuare laddove necessario, piccole riparazioni a seguito dello smontaggio e successivo rimontaggio di arredi ed anche eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante.
3. La società aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione, su richiesta preventiva della stazione appaltante, personale per la guida di furgoni e/o camion necessari per lo svolgimento del servizio. Gli autisti cessata la conduzione dei mezzi, nell'ambito dell'orario richiesto, espletano ulteriori compiti che saranno indicati dal caposquadra, su indicazione dell'amministrazione.
4. Il numero effettivo del personale che sarà impiegato giornalmente e la descrizione delle operazioni da svolgere nonché delle sedi interessate al servizio, risulteranno da specifico ordine di servizio.
5. La società aggiudicataria, per lo svolgimento dei servizi di trasloco, movimentazione e facchinaggio dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante, gli automezzi di seguito indicati, che potrebbero essere richiesti anche contemporaneamente per essere adibiti ad una o più operazioni:
 - un numero di operai non inferiore a 6 unità;
 - n. 3 autocarri furgonati con portata a pieno carico di q.li 35;

- n. 6 carrelli manuali;
 - n. 2 carrelli elevatori;
 - n. 1 carrello cingolato a trazione elettrica;
 - n. 1 autoscala fino a metri 20.
6. Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare le operazioni di trasloco, la società aggiudicataria dovrà dotarsi, a propria cura e spesa, di tutte le attrezzature e tutti i macchinari idonei allo svolgimento del servizio, che dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica di prevenzione e protezione individuale, quali: carrelli manuali, carrelli elevatori, carrello cingolato a trazione elettrica adatto al superamento di rampe di scale, rulli, funi, scale, trabattelli, bravette, transpallet, chiavi, giraviti, contenitori in plastica o legno, nastro adesivo in PVC di ottima qualità, in modo tale che non lasci sulle superfici aloni o residui di colla, pellicola trasparente ecc. nonché imballaggi speciali (polietilene a bolle d'aria) per l'idonea protezione di materiale soggetto a danneggiamenti durante il trasporto. Il citato materiale sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante gratuitamente.
 7. Se nello svolgimento del servizio si avrà la necessità di utilizzare attrezzature particolari, quali piano-plan, piattaforma aerea, carrello elevatore etc., nessun costo aggiuntivo dovrà essere addebitato alla stazione appaltante.
 8. Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare, saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a due giorni lavorativi dalla data di ricevimento degli ordini di servizio. Per gli interventi urgenti, l'esecuzione avrà il carattere dell'immediatezza senza alcuna maggiorazione della tariffa oraria offerta.
 9. Con la sottoscrizione del Contratto, la Ditta aggiudicataria si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalla stessa Amministrazione contraente mediante emissione di Ordinativi di servizio, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile. L'ordine di servizio secondo necessità, sarà trasmesso via pec o e-mail dalla stazione appaltante.
 10. In caso di urgenza la richiesta del servizio potrà essere validamente comunicata, in via preventiva, anche telefonicamente e successivamente formulata per iscritto. L'ordine di servizio conterrà le seguenti indicazioni:
 - sede di svolgimento del servizio richiesto;
 - giorno ed orario della prestazione;
 - descrizione delle operazioni da effettuare;
 - numero di addetti richiesti;
 - mezzi e attrezzature richieste;
 - materiali da imballaggio da utilizzare (cartoni, scotch, pluriball etc);
 11. Al termine di ogni intervento dovrà essere compilato, in duplice copia, un apposito attestato di effettiva e regolare esecuzione del servizio reso firmato dal caposquadra della ditta e dal responsabile della stazione appaltante, nel quale risulteranno i lavori effettuati e l'effettivo ammontare delle ore prestate e del numero di addetti intervenuti. Copia del verbale, al fine della verifica della stazione appaltante sui lavori eseguiti, dovrà essere inviato alla D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi ai fini della liquidazione dei corrispettivi.
 12. La Ditta provvederà, a propria cura e spese, alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi con regolamentazione particolare del traffico, quali ZTL (zone a traffico limitato) o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco.
 13. L'insorgere di eventuali contestazioni e/o di ritardati pagamenti non darà in nessun caso diritto alla ditta di sospendere o ritardare il servizio.

Art. 4 - Obblighi del personale della società.

1. Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere fidato, competente, idoneo a svolgere le prestazioni, di provata capacità, onestà e moralità.
2. Il personale dovrà, inoltre, essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
3. Il personale adibito all'uso dei mezzi di trasporto dovrà:
 - essere in possesso di idonea patente di guida per l'utilizzo dei mezzi sopra descritti;
 - partecipare con gli operai alle operazioni di Movimentazione, Trasloco e Facchinaggio da effettuare;
 - possedere idonei attestati, così come previsto dalle vigenti normative, per l'utilizzo in sicurezza dei carrelli elevatori, autoscale e quant'altro utilizzato per il servizio in appalto. Qualora la Ditta aggiudicataria non fosse in possesso delle dovute attestazioni/certificazioni succitate, la stessa società si impegna a sua cura e spese, a far conseguire al proprio personale incaricato tutti gli attestati dovuti entro e non oltre un mese dalla comunicazione di aggiudicazione.
4. La società aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti circostanze e comportamenti non conformi.
5. Per motivi di sicurezza, è facoltà della stazione appaltante rifiutare l'accesso nelle sedi regionali di personale o di soci della società che non siano compresi nell'elenco del personale comunicato al momento della stipula del contratto o di gruppi sprovvisti di un caposquadra responsabile dei lavori, o di personale non dotato dell'apposito vestiario e dell'apposito cartellino di riconoscimento.

Art. 5 - Salvaguardia dei livelli occupazionali.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e fermo restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del D.lgs 36/2023, garantendo la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. Ai sensi dell'art. 52, comma 5, della L.R. n. 3/2007, l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle norme volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali come da Contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel rispetto dell'art. 11 del d.lgs. 36/2023, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare ai propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. Se l'aggiudicatario ha indicato nella propria offerta un differente contratto collettivo da esso applicato, deve comunque garantire ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante e prima di procedere all'aggiudicazione deve presentare una dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle

prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

A tal riguardo si specifica che il personale attualmente impiegato, e che sarà oggetto delle presenti misure, è così composto:

- N.2 unità di personale con inquadramento di secondo livello;
- N.2 unità di personale con inquadramento di terzo livello.

Art. 6 - Disposizioni sull'impiego del personale.

1. Antecedentemente alla data di stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà comunicare, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:
 - dati dell'addetto, livello di inquadramento;
 - posizione assicurativa.
2. Durante l'esecuzione del contratto, le variazioni del personale dovranno essere comunicate alla stazione appaltante prima dell'utilizzazione nel servizio, con l'indicazione - per i nuovi nominativi - di tutti i dati sopra richiesti.

Art. 7 - Caposquadra.

1. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto sono svolti sotto la direzione e responsabilità di un caposquadra, che è l'unico interlocutore della stazione appaltante e che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.
2. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto il nominativo del caposquadra alla stazione appaltante prima dell'inizio dell'attività.
3. Il caposquadra procederà, nell'ambito del presente appalto, alla organizzazione del personale alle sue dipendenze, all'organizzazione del servizio, così come richiesto dalla stazione appaltante e si impegnerà a fornire loro la necessaria consulenza tecnica.

Art. 8 - Orario di servizio.

1. Il personale addetto al servizio dovrà essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti di volta in volta dall'ordine di servizio e dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni impartite dalla stazione appaltante.
2. Il servizio si svolgerà prevalentemente nella fascia oraria dalle ore 7,00 alle ore 15,00 oppure dalle ore 8,00 alle ore 16,00 tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato compreso. E' facoltà dell'amministrazione richiedere lo svolgimento delle prestazioni in orari diversi.
3. E' facoltà della stazione appaltante richiedere prestazioni anche nei giorni di domenica e/o, in casi del tutto eccezionali, anche nei giorni festivi e in orari notturni.
4. Il tempo impiegato per le prestazioni oggetto del presente appalto (manodopera e mezzi di trasporto), da riportare nelle fatture, si conteggerà come segue:
 - per i lavori richiesti nel territorio dell'intera provincia di Napoli dal momento di arrivo (per l'inizio delle operazioni) e di uscita (al termine del servizio) del personale presso la sede regionale indicata nell'ordine di servizio;
 - per le prestazioni fuori dal territorio della provincia di Napoli dal momento della partenza dalla sede regionale di via P. Metastasio 25/29 Napoli fino al rientro nella stessa sede.

Art. 9 - Rispetto D.Lgs. 81/2008 e smi. Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene, sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie

professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori. Ai fini dell'attuazione dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., è stato redatto dal Datore di Lavoro Committente, il DUVRI (Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze). Tale documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara e quelle eventualmente svolte da altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Resta comunque onere della ditta esecutrice dell'appalto elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

La società aggiudicataria è tenuta a:

- ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi;
- indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi datoriali della informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
- concordare con il personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc.;
- non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscala e scale, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
- osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
- provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 10 - Obblighi di informazione e di formazione.

1. La stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la società aggiudicataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.
2. La società aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dai preposti uffici dell'Amministrazione.

3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

Art. 11 - Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante - S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile Unico di Progetto e del Responsabile di Esecuzione del contratto ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.
5. In applicazione del "protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania, la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

Art. 12 - Clausola di manleva.

1. La società aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. La società aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tal scopo la società aggiudicataria dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00 (Un milione di euro).
3. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.
4. Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 13 - Garanzia definitiva.

1. L'esecutore è obbligato a norma dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 2% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, con le modalità di cui 106 del D.lgs. 36/2023.
Se prestata nella forma della garanzia fideiussoria, la garanzia definitiva deve essere conforme allo schema-tipo di all'articolo 117, comma 12 D.Lgs. 36/2023 approvato con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze (in atto il D.M. del 16 settembre 2022 n. 193).
2. La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
3. L'amministrazione ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni contrattuali nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della garanzia per procedere al pagamento di quando dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 117 comma 8 del D.lgs. 36/2023. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna da parte dell'appaltatore all'istituto garante di un certificato attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dal committente.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'esecutore e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Per quanto non espressamente disciplinato e richiamato nel presente articolo trova applicazione quanto disposto dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

Art. 14 - Polizza R.C.T.

Per eventuali danni, arrecati a persone, suppellettili e cose, derivanti dall'esecuzione del servizio di Trasloco Facchinaggio e Movimentazione, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (Un milione di euro).

Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 15 - Sub-appalto e cessione del contratto.

Il soggetto affidatario dell'Appalto esegue in proprio il servizio previsto di movimentazione, trasloco e facchinaggio specificamente indicato al precedente art. 1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo quanto disposto dall'art.119 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso in cui si verifichi la cessione a terzi del contratto e/o ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato sulla base di quanto disposto dall'art.119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 16 - Penali.

- 1. Il mancato rispetto di una delle clausole previste nel presente capitolato comporta l'applicazione di penali variabili in relazione alla gravità ed eventuale recidiva di quanto riscontrato.**
- Nel caso di ingiustificato ritardo superiore alle 12 ore nell'effettuazione di un'operazione di facchinaggio o trasloco, richiesta dall'ente appaltante nei termini indicati all'art. 4, sarà applicata una penale pari ad euro 350,00 ogni qualvolta si verifichi il fatto.
- Qualora la società aggiudicataria non metta a disposizione dell'Amministrazione appaltante il numero di persone e/o i mezzi e/o le attrezzature e/o l'equipaggiamento antinfortunistico richiesti nell'ordinativo di esecuzione, il Dirigente/Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 150,00 Euro per ogni volta che si verifichi il fatto e, qualora lo stesso si dovesse ripetere oltre le due volte consecutivamente, il Dirigente/Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 700,00 Euro per ogni ulteriore mancanza successiva.
- L'Amministrazione appaltante, prima di procedere all'applicazione delle penali informerà tempestivamente la società aggiudicataria, tramite pec o lettera raccomandata a/r, circa le inadempienze riscontrate ed i motivi che hanno determinato le penali. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, saranno applicate definitivamente.
- Nel caso di inadempienze ripetute, l'Amministrazione appaltante intimerà per iscritto di adempiere entro un congruo termine e, qualora la società aggiudicataria non si adegui o non

- adempia a quanto richiesto entro il termine indicato, si potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione salvo l'ulteriore risarcimento del danno.
6. Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute alla società operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla società.
 7. Nel rispetto di quanto disposto dalle norme sulla Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari:
 - a) Qualora nei confronti dell'impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo, comunque, il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - b) Qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c) Qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 136/2010, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
 8. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
 9. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso la D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto e, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 17 - Pagamenti.

1. L'Amministrazione procederà di norma, previa attestazione del D.E.C della regolarità dei servizi eseguiti, al pagamento del corrispettivo degli ordini di servizio mediante emissione di fattura debitamente vistata per la regolare esecuzione dal D.E.C e confermata dal R.U.P. La fattura dovrà riportare il numero ed il protocollo degli ordini di servizio a cui si riferisce la liquidazione. Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione dell'ufficio del D.E.C, verrà restituita.
2. La liquidazione dei corrispettivi, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società aggiudicataria è incorsa, sarà effettuata, ai sensi del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07/06/2018 ed avverrà entro 30 giorni dalla presentazione alla D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) della relativa fattura. La fatturazione potrà essere mensile e dovrà riportare dettagliatamente le prestazioni effettuate.
3. Alla fattura dovranno essere allegati gli attestati di effettiva e regolare esecuzione dei singoli servizi resi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.
4. Nel caso l'aggiudicatario sia un'ATI sarà cura di ciascuna impresa componente il raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà al capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza

delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle alla D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del raggruppamento.

5. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi come stabilito all'art. 5 del presente Capitolato, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli Enti preposti, la stazione appaltante comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi anzidetti. In tal caso il pagamento a saldo sarà effettuato soltanto dopo aver accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Art. 18 - Risoluzione del contratto.

Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- a) Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- b) Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c) Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato sulla base di quanto disposto dall'art.119 del D.lgs. 36/2023;
- d) Avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- e) Adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
- f) Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- g) Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
- h) Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
- i) Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'intero appalto;
- j) Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- k) Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- l) Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- m) Nel caso in cui la Società abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
- n) Ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- o) In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'art. 12 del capitolato;
- p) In caso di ritardo nell'esecuzione delle singole prestazioni/obbligazioni assunte nell'offerta tecnica, per un periodo superiore ai 15 giorni.

Salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 96 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in

una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.

Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali. Inoltre, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante si attiene a quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali.

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal G.D.P.R. n. 679/2016 e dal D.lgs. n. 101/2018.
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) **DATI SENSIBILI:** I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) **MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI:** Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) **CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI:** I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) **DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO:** relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.lgs. n.

196/2003 e s.m.i.; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

3. L'impresa aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 20 - Foro competente.

In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. È esclusa la competenza arbitrale.